

GAZZETTA DI MANTOVA

Nonni al liceo a scuola di internet

I pensionati tornano sui banchi aiutati dagli studenti del Belfiore



MANTOVA. Al liceo Belfiore seconda edizione del progetto "Nonni in rete" promossa e finanziata da Poste italiane. Sono in diciotto, di una età che va dai 65 agli 80 anni, ad essere coraggiosamente tornati a occupare i banchi di scuola per avvicinarsi al mondo digitale.

Ad aiutarli in questa corsa al passo con i tempi, iniziandoli all'uso del computer e di internet, sono gli studenti di seconda, terza o quarta liceo scientifico dell'indirizzo di scienze applicate. Il tutto avverrà sotto la supervisione di alcuni professori e con la collaborazione della fondazione Mondo digitale. Visto il successo ottenuto dalla prima edizione, lanciata a luglio a Mantova e in altre 5 città, Poste ha voluto riproporre il progetto in 23 istituti, prevedendo una lezione di due ore a settimana, per un totale di 15 incontri. I motivi che hanno spinto questi neo-allievi di informatica a iscriversi al corso sono i più svariati.

Chi ha capito la vastità delle opportunità che offre la rete, chi è stato invogliato da amici o chi vuole imparare a usare il computer perché vuole rimanere in contatto non solo verbale ma anche visivo con il figlio e i nipotini da poco trasferiti in un'altra città. «L'iniziativa è vista come uno scambio tra generazioni – commenta Marina Bordonali, preside del Belfiore – i nostri ragazzi mettono a disposizione le loro conoscenze informatiche e i meno giovani offrono la loro esperienza e la possibilità di far entrare nei panni dell'insegnante chi normalmente veste quelli dello studente».